



Piano Triennale Offerta Formativa

C.MMARE IC 5 KAROL WOJTYLA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.MMARE IC 5 KAROL WOJTYLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto è collocato in due zone periferiche di Castellammare di Stabia: la zona a Nord-Est, segnata da un grave disagio socio-economico-culturale e la zona a Nord-Ovest, area dei vecchi cantieri metallurgici soggetta ad una forte crisi occupazionale. La provenienza socio-economica delle famiglie è, quindi, bassa: pochi i genitori diplomati, rari i laureati, numerosi i disoccupati e le famiglie monoreddito. La percentuale di studenti stranieri è bassa, mentre rilevante è la quota di alunni con disabilità certificata, dato che segna sempre più la vocazione della scuola all'inclusività. Le zone in cui sono collocati i plessi sono a rischio di dispersione scolastica e di devianza minorile. Sul territorio, inoltre, non operano altre agenzie formative e, per questo motivo, la scuola si propone come unico punto di riferimento educativo e valoriale per i ragazzi e le loro famiglie. Le opportunità derivanti da tale contesto riguardano soprattutto il ruolo riconosciuto alla scuola e la possibilità di attivare progetti che coinvolgano le famiglie e le rendano parte attiva di uno sviluppo del territorio anche attraverso il supporto degli Enti locali. Oltre a ciò, il rapporto studenti/insegnanti superiore alla media permette una cura e un'attenzione al successo formativo e al benessere dei singoli alunni che si concretizza in una sempre più attenta personalizzazione dell'apprendimento.

Vincoli

I vincoli che emergono dalla realtà nella quale l'istituto opera derivano, soprattutto, dalla scarsa partecipazione dei genitori alla vita della scuola, delegata, molto spesso, ad essere un surrogato della famiglia e dalla difficoltà a realizzare progetti di ampio respiro che prevedano il contributo - anche economico - delle famiglie. Inoltre, i ragazzi si nutrono di una sub-cultura che vede nella scuola un'istituzione che ne limita la libertà, anziché un'occasione di riscatto sociale. Tutti i plessi sono ubicati in zone prive di servizi, che presentano difficoltà legate alla viabilità e all'accessibilità al trasporto pubblico; situazione che, inevitabilmente, limita le

opportunità di movimento degli alunni riducendo la possibilità di venire a contatto con altre realtà culturali e ne condiziona, in alcuni casi, anche la frequenza scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Un territorio che non offre grandi possibilità dal punto di vista formativo e ricreativo e che lascia ai ragazzi come uniche opzioni per il tempo libero la strada e il bar può essere uno stimolo, per le istituzioni scolastiche, ad attivare iniziative - anche extracurricolari - che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni culturali e sportive e degli enti. A riguardo, sono stati stipulati protocolli d'intesa con l'Asl ("Patto dello spuntino") e con l'associazione "Pro-natura". Sono, inoltre, in via di attivazione accordi di rete con altre scuole del territorio per la prevenzione del disagio scolastico e per l'inclusione. Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 l'istituto sta procedendo a mappare tutte le agenzie e le associazioni culturali presenti sul territorio, al fine di implementare ulteriori contributi e stimoli alla crescita culturale degli alunni della scuola. Ancorché sospeso a causa della pandemia da Covid-19, l'Istituto ospita l'associazione culturale e sportiva Prana-Ki, che offre gratuitamente a tutti gli alunni che lo richiedono, un corso formazione in arti marziali nella palestra della scuola. Inoltre, la stessa associazione, offre al personale della scuola delle sedute settimanali di Yoga, curate da un esperto di discipline orientali. Il Comune offre un servizio mensa per i bambini della scuola dell'infanzia e per gli alunni della scuola primaria che, a partire dall'anno scolastico 2019/2020 sta progressivamente passando dal tempo scuola a 27 ore settimanali al tempo pieno con 40 ore settimanali di frequenza. L'Ente Locale, con il contributo delle famiglie, mette a disposizione gli scuolabus per il trasporto per gli alunni della scuola primaria e, in forma gratuita, per gli alunni disabili.

Vincoli

Il territorio in cui sono ubicati i plessi vive ancora i segni delle crisi economiche degli anni Ottanta e dell'ultimo decennio che hanno determinato un alto tasso di disoccupazione conseguente alla chiusura di diverse fabbriche. Il lento declino del commercio marittimo, il rallentamento dell'attività cantieristica e lo stallo dell'attività termale hanno segnato profondamente l'assetto antropologico della città. Anche l'agricoltura, praticata nella zona Nord di Castellammare, proprio dove sorgono alcuni plessi dell'istituto, ha subito un'involuzione per l'urbanizzazione dei quartieri. Molti genitori, occupati un tempo come

operai nel settore cantieristico, hanno dovuto cercare lavoro altrove, allontanandosi da casa e destabilizzando, così, un equilibrio familiare in molti casi già precario. Sul territorio, inoltre, non sono presenti servizi di supporto (servizi socio-assistenziali, centri di aggregazione, associazioni) che possano coadiuvare la scuola nell'intervento sui casi più problematici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è composto da sei plessi: la sede centrale di Traversa Tavernola e i plessi Lattaro, Moscarella, Postiglione, Rovigliano e Schito. Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi esterni, due dei plessi di palestra coperta e uno di campo esterno polivalente. Gli edifici che accolgono le scuole dell'infanzia di Moscarella e Rovigliano dispongono di refettorio e cucina. Le sedi sono coperte dalla rete wireless. I finanziamenti provengono, in larga misura, dallo Stato e dall'Unione Europea. La presenza di più sedi può costituire una ricchezza per il personale scolastico, gli alunni e le loro famiglie. In una realtà come quella di Castellammare di Stabia, in cui l'identità di quartiere è molto forte, una volta superate le difficoltà gestionali e organizzative che derivano da una scuola "frammentata", l'entrare in contatto con realtà di altri territori - seppure simili tra loro - rappresenta un'opportunità per ampliare il campo di conoscenza degli alunni, invitandoli a superare la diffidenza iniziale, a condividere esperienze e progettare percorsi comuni.

Vincoli

Solo la sede centrale dispone di spazi interni sufficienti ad ospitare i laboratori e la sala conferenze. Il crescente bisogno di nuove aule per la Scuola secondaria di I grado di recente attivazione nel plesso Schito ha sottratto spazi ad altri ambienti: biblioteca, laboratorio (musicale e scientifico) e sala conferenze. Nel 2018 è stata attivata la rete wi-fi e aumentato il numero di pc che risulta, però, ancora non adeguato alla popolazione scolastica. Il numero di plessi rende, inoltre, difficile la gestione del materiale informatico e della strumentazione scientifica e musicale. Strumenti e computer vengono spostati da un plesso all'altro a seconda della necessità. Le LIM presenti non sono tutte dotate di un computer dedicato; la manutenzione e l'aggiornamento del materiale digitale risultano non adeguati a causa di mancanza di risorse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ C.MMARE IC 5 KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8DJ007
Indirizzo	TRAV. TAVERNOLA CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818018636
Email	NAIC8DJ007@istruzione.it
Pec	naic8dj007@pec.istruzione.it

❖ C.MARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DJ014
Indirizzo	VIA VENEZIA N.1 ROVIGLIANO 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DJ025
Indirizzo	TRAVERSA TAVERNOLA MOSCARELLA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

❖ C.MMARE I.C. 5KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DJ036
Indirizzo	VIA COTTRAU N.9 CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DJ047
Indirizzo	TRAVERSA LATTARO 34 LATTARO 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DJ019
Indirizzo	TRAV. TAVERNOLA MOSCARELLA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	128

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DJ02A
Indirizzo	VIA NAPOLI N.277 SCHITO 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	173

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DJ03B
Indirizzo	VIA COTTRAU N.9 CAPPELLA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	123

❖ **S.M. K. WOJTYLA IC 5 C.MMARE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8DJ018
Indirizzo	TRAV. TAVERNOLA MOSCARELLA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	11

presenti nei laboratori

Approfondimento

La scuola nel corso dell'estate 2019 ha acquistato ulteriori 24 laptop, incrementando di fatto la propria dotazione. Ciò ha consentito, unitamente alla dotazione precedentemente acquistata, di allestire in maniera completa e permanente 2 laboratori di informatica presso le sedi Schito e Moscarella e di dotare anche gli altri plessi con un numero congruo di computers per avviare attività laboratoriali. Alcuni p.c. sono stati assegnati ai docenti di sostegno per stimolare la partecipazione di alcuni alunni in situazione di svantaggio e favorire l'inclusione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Questo aggiornamento va ad integrare il piano di Programmazione Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del 2018 per il triennio 2019-2022. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutti in una mission comune, la motivazione, il clima relazionale, la partecipazione attiva, l'assunzione di responsabilità, la messa in atto di decisioni collegiali sono necessarie al miglioramento continuo attraverso il perseguimento e l'attuazione degli obiettivi di processo e quelli finali.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato redatto a partire dai risultati del processo di autovalutazione d'istituto, così come riportato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in coerenza con il contesto in cui opera l'istituto ed i bisogni formativi del territorio e le risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale. Attraverso l'aggiornamento del RAV 2020/21 sono state definite le azioni finalizzate al miglioramento della performance della scuola. Perseguire il miglioramento è uno dei principali scopi dell'auto-valutazione. Attraverso la scelta delle azioni e degli obiettivi di processo il Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza i punti di forza e soprattutto quelli di debolezza (vital few) e di concentrare su di essi l'attenzione di tutti coloro che operano all'interno della scuola, compresi gli stakeholders. Inoltre ha permesso di evidenziare le azioni necessarie per la riorganizzazione della scuola, anche in virtù delle esigenze portate dalla pandemia da COVID-19, per poter conseguire i risultati prefissati.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di sviluppare e validare una linea didattico-educativa condivisa, che rifletta un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua istruzione/formazione, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali per pianificare e attuare una didattica dinamica, innovativa e a primaria garanzia del successo formativo degli alunni.



Estratto dell'atto d'indirizzo art3, comma 4, del DPR275/99 approvato dal collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto di settembre 2020

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

c) ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della DAD in altre eventuali situazioni che si venissero a creare nel corso dell'anno scolastico.

d) ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali.

e) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti.

I risultati del processo autovalutativo hanno evidenziato la presenza di alcune criticità su cui si decide di intervenire ai fini del miglioramento. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato notevoli cambiamenti sulle pratiche educative e didattiche con l'introduzione di un percorso integrato di attività in presenza e a distanza con il supporto delle tecnologie (DDI). Nel nostro contesto, tuttavia, dopo alcune settimane di attività totalmente in presenza, a causa del notevole aumento dei contagi da Covid 19, si è manifestata la necessità di una sospensione totale delle lezioni in presenza con il conseguente ricorso alla didattica a distanza (DAD). Da qui la necessità di operare una revisione della progettazione didattica sulla base delle nuove attuali esigenze, semplificando gli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La possibilità di un ritorno in presenza implica, comunque, la necessità di mettere a punto un curriculum strutturato di attività che contemplino la presenza del digitale in supporto alle modalità tradizionali di insegnamento/apprendimento. Per ciò che concerne la professionalità docente, si ritiene essenziale avviare un programma di formazione al fine di acquisire e sperimentare nuovi ambienti di apprendimento e nuove metodologie didattiche sia in contesto digitale che nella didattica in presenza. Si auspica che l'implementazione di nuove metodologie



didattiche abbia una ricaduta positiva anche sugli esiti delle prove standardizzate nazionali. Una didattica maggiormente centrata sulle competenze e sui compiti di realtà può comportare, in tal senso, un miglioramento delle performance degli alunni sui risultati delle prove INVALSI, che, attualmente, risultano ancora al di sotto delle scuole con lo stesso ESCS. Con l'emanazione della legge n.92 del 20 agosto 2019 si è ravvisata la necessità di adeguare e arricchire la programmazione annuale di un curriculum di educazione civica per fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo su tre assi portanti: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

L'obiettivo è far sì che ogni alunno acquisisca le competenze necessarie per esercitare una cittadinanza globale che contempli l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile, nonché la sensibilizzazione rispetto all'utilizzo e all'uso dei social media per contrastare il linguaggio dell'odio che sovente viene favorito proprio dal non saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

Traguardi

Incrementare il successo formativo degli studenti e migliorare l'acquisizione dei saperi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

Traguardi

Incrementare del 5% i risultati delle prove standardizzate

Competenze Chiave Europee

Priorità

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

Traguardi

Fornire agli alunni fin dalla scuola dell'infanzia competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale, rafforzando la: competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza

Risultati A Distanza

Priorità

Attuare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio degli ordini di scuola interni all'Istituto

Traguardi

Implementazione di un sistema di comunicazione relativo alle capacità e alle attitudini dell'alunno. Migliorare il lavoro del gruppo continuità'.

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a grado.

Traguardi

Avviare procedure di collaborazione continuativa con scuole secondarie di 2 grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo ha come mission lo sviluppo di una linea didattico



educativa condivisa e centrata sul bisogno dell'alunno e sulla sua istruzione e formazione, in un working-progress continuo e costante. Mira allo sviluppo delle competenze intese come risorse fondamentali spendibili nella vita come "saper essere" , " saper fare" e "sapere", per crescere come cittadini del domani. E' di fondamentale importanza per il raggiungimento dei traguardi la formazione costante del personale scolastico e le necessità formative degli allievi in relazione al territorio.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSIEME PER MIGLIORARE...

Descrizione Percorso

L'aggiornamento di questo documento è stato ridefinito tenendo conto delle nuove misure di prevenzione e protezione necessarie al contenimento del virus Covid-19 e ha avuto come priorità la ricaduta degli importanti stravolgimenti nella gestione organizzativa, nella definizione delle attività, dei tempi e dei modi destinati alla didattica.

Si intende sottolineare che si terrà conto dei forti cambiamenti in atto e che verranno aggiornate, nel corso dell'anno, le misure strategiche e organizzative per garantire il mantenimento dell'offerta formativa, prevedendo documenti e note integrative per la gestione straordinaria dell'emergenza al fine di garantire la continuità educativa.

La stesura del Piano di Miglioramento di questo anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione di due aspetti, normativamente previsti:

a) il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89;



b) il secondo aspetto, per il quale la norma richiede modifiche al PTOF, è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Il percorso è stato sviluppato tenendo conto di:

- cambiamenti sulle pratiche educative e didattiche con l'introduzione di un percorso integrato di attività in presenza e a distanza con il supporto delle tecnologie (DDI).
- sospensione totale delle lezioni in presenza con il conseguente ricorso alla didattica a distanza (DAD).
- revisione della progettazione didattica sulla base delle nuove attuali esigenze, semplificando gli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- un curriculum strutturato di attività che contemplino la presenza del digitale in supporto alle modalità tradizionali di insegnamento/apprendimento.
- Potenziamento della professionalità docente, con un percorso di formazione per acquisire e sperimentare nuovi ambienti di apprendimento e nuove metodologie didattiche sia in contesto digitale che nella didattica in presenza.
- Le nuove metodologie didattiche e una didattica maggiormente centrata sulle competenze dovrebbero avere una ricaduta positiva sugli esiti delle prove standardizzate nazionali, che attualmente risultano ancora al di sotto delle scuole con lo stesso ESCS.
- Legge n.92 del 20 agosto 2019 programmazione annuale di un curriculum di educazione civica che fornisca ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo su tre assi portanti: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, per esercitare una cittadinanza globale che contempli l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile, nonché la sensibilizzazione rispetto all'utilizzo e all'uso dei social media

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rimodulare le programmazioni di classe, privilegiando i nuclei fondanti e ponendo particolare attenzione a quei contenuti, attività e obiettivi che possono avere una maggiore valenza per lo sviluppo delle competenze. Creare un curriculum per l'attuazione della DDI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare ambienti di apprendimento per innovare le pratiche educative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare interventi mirati al recupero e potenziamento delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare attività di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola attraverso l'utilizzo di differenti metodologie in relazione alla situazione attuale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attuare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio degli ordini di scuola interni all'Istituto

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a grado.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ampliare l'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e nel PdM.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Attuare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio degli ordini di scuola interni all'Istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione del personale scolastico, in particolare quello docente, sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Potenziare la comunicazione e la collaborazione con le famiglie, mediante il sito istituzionale della scuola, il Registro Elettronico, la pagina FB d'Istituto e mediante gli incontri scuola famiglia, nell'insorgenza delle difficoltà didattiche e organizzative, in questo periodo storico legato alla sospensione delle attività in presenza, ma nella normalità per creare un'alleanza educativa. Promuovere rapporti con le associazioni al fine di integrare l'offerta formativa della scuola con le risorse provenienti dal territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attuare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio degli ordini di scuola interni all'Istituto

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni nel biennio della scuola

secondaria di 2^a grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE ANNUALE ANCHE IN OTTICA VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti in modo trasversale per la scuola dell'Infanzia e Primaria. Il docente di approfondimento per la scuola secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

Sviluppare una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra gli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE ATTIVITÀ CON LE NUOVE METODOLOGIE, CHE POSSANO MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN

DIFFICOLTÀ E VALORIZZARE LE ECCELLENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni

Responsabile

Area 3 FFSS e animatrice digitale

Risultati Attesi

Miglioramento complessivo dei risultati di apprendimento degli studenti in difficoltà ed efficace valorizzazione delle eccellenze, grazie alle nuove metodologie applicate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali innovazioni, che vanno ad integrare il PTOF 2019/2020 - 2021/2022, sono indicate nell'atto d'indirizzo ai sensi dell'art.3, comma 4, del DPR 275/99, che definisce i seguenti indirizzi generali deliberati dal Collegio Docenti:

- a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione.
- b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica
- c) ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la DDI nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o dell'utilizzo della DAD in altre eventuali situazioni che si venissero a creare nel corso



dell'anno scolastico

d) ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali

e) ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti

f) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza.

Integrazione DAD

Su indicazione del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse, il nostro Istituto ha attivato la didattica a distanza (DAD) per mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo l'isolamento e la demotivazione, per non interrompere il percorso di apprendimento. Siamo naturalmente consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, crediamo che richieda, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni.

Insegnamento di Educazione Civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata che trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva costituendo il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Elaborazione criteri:

- per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;



- per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli
- apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2019/2020;
- valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni che saranno diramate dal MI con apposita ordinanza;
- adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica.

- progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio.

SVILUPPO PROFESSIONALE

- criteri per l'utilizzo della piattaforma Gsuit for Education che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- -criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;
- criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone in caso di utilizzo esclusivo della DDI.
 - individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione

SPAZI E INFRASTRUTTURE



- adozione del registro elettronico “Spaggiari – Classe viva” nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola- famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri;
 - il•regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all’odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione;
- proposte al consiglio di istituto ai fini dell’elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.MARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	NAAA8DJ014
C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	NAAA8DJ025
C.MMARE I.C. 5KAROL WOJTYLA	NAAA8DJ036
C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	NAAA8DJ047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA	NAEE8DJ019
C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	NAEE8DJ02A
C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA	NAEE8DJ03B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.M. K. WOJTYLA IC 5 C.MMARE

NAMM8DJ018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

C.MARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA NAAA8DJ014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA NAAA8DJ025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

C.MMARE I.C. 5KAROL WOJTYLA NAAA8DJ036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA NAAA8DJ047

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA NAEE8DJ019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA NAEE8DJ02A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA NAEE8DJ03B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.M. K. WOJTYLA IC 5 C.MMARE NAMM8DJ018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato per tutti gli ordini di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92. L'orario dedicato a questo insegnamento non deve

essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Sia per la scuola dell'Infanzia che Primaria, le 33 ore sono distribuite su tutti i docenti dei Consigli di Interclasse. La suddivisione del monte per discipline è stato specificato nel documento delle competenze allegato.

Il Collegio dei Docenti ha individuato, per la scuola secondaria, quale docente coordinatore per l'insegnamento di Educazione Civica, il docente di approfondimento. Il suo ruolo sarà quello di raccordare le unità di apprendimento progettate dai Consigli di Classe.

Approfondimento

Organizzazione 2019/2020

Tutti e tre gli ordini di scuola di tutti i plessi hanno adottato da anni un'articolazione oraria distribuita su cinque giorni.

La scuola dell'Infanzia, in tutti i plessi, ha un'articolazione oraria di 40 ore settimanali.

In riferimento al quadro orario per la scuola Primaria, che consta di ore 28 ½ settimanali, è presente un ampliamento dell'offerta formativa - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE - con un monte ore aggiuntivo pari a 1 ora con cadenza settimanale a tutte le classi a partire dalla prima del plesso Schito e dalle classi seconde dei plessi Moscarella, Lattaro e Postiglione. Infatti, in quest'ultimi plessi, da quest'anno, le classi prime sono organizzate con articolazione oraria di 40 ore settimanali (tempo pieno). In prospettiva anche il plesso Schito aderirà all'iniziativa del tempo pieno.

La scuola Primaria aderisce al progetto "Sport di classe" e, in funzione delle esigenze delle classi, si potenzierà anche l'educazione fisica.

In riferimento al quadro orario per la scuola Secondaria di 1° grado, è presente un ampliamento dell'offerta formativa con tempo prolungato. Lo svolgimento dell'orario prevede la cadenza trisettimanale, con un monte ore aggiuntivo pari a 8 ore. Quest'anno 2019/2020 il progetto pilota prevede la partecipazione di due classi al plesso Moscarella, con prospettiva futura di estensione a più classi.

Aggiornamento quadro orario 2020/2021

Nell'anno scolastico 2020/21 la situazione epidemiologica ha imposto la riduzione del numero degli alunni per classe con il conseguente aumento delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado. L'adeguamento dell'organico docenti attribuito attraverso un budget d'istituto non ha consentito il mantenimento dell'ampliamento orario di entrambi gli ordini delle scuole. Pertanto la scuola primaria è rientrata in un orario in presenza pari a 27 ore e mezza, mentre la scuola secondaria è rientrata in un orario standard di 30 ore settimanali.

Aggiornamento quadro orario in relazione alla DAD a.s. 2020/2021

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività digitali integrate in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con delibera n°2 del Consiglio d'Istituto del 9/09/2020 e delibera n°6 del Collegio dei Docenti del 17/09/2020 . A ciascuna

classe è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 45 minuti per le classi prime di scuola primaria e di 15 unità orarie da 45 minuti per tutte le altre classi di scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado di attività didattica sincrona.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività digitali integrate in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività digitali integrate asincrone.

ALLEGATI:

estratto verbale Consiglio di istituto.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

C.MMARE IC 5 KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

"Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa." Nella premessa delle nuove Indicazioni per il curricolo, è contenuta la chiave di lettura migliore delle attività che si intendono realizzare nell'ambito di tale progettualità: alle scuole è richiesto di essere luogo di ricerca attiva per trasformare l'insegnamento da esecuzione di direttive centrali in un progetto continuo per la messa in pratica di principi generali e per il superamento delle criticità proprie del contesto particolare in cui ciascun insegnante opera. Il Curricolo d'Istituto, in quanto espressione principale dell'autonomia della Scuola, avvicina l'istituzione scolastica al territorio, è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla nostra realtà scolastica. Il Curricolo d'Istituto, dunque, delinea, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e infine alla secondaria di primo grado, un percorso unitario, graduale e coerente contenente le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'allievo per guidarlo all'acquisizione di competenze ed al raggiungimento di traguardi in termini di risultati attesi. L'I. C. "5 K. Wojtyla" ha predisposto il Curricolo verticale all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto di quanto stabilito nel "Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli". Esso è organizzato per competenze chiave europee e si articola in "conoscenze", "abilità" e "competenze". Le "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Le "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti). Le "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Il documento si sviluppa attraverso i campi d'esperienza nella Scuola dell'Infanzia, attraverso le discipline nella Scuola del Primo Ciclo. Nella Scuola dell'Infanzia i campi dell'esperienza favoriscono il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Nella Scuola del Primo Ciclo il raggruppamento delle discipline in aree indica la possibilità d'interazione e collaborazione tra i diversi campi del sapere. Tramite il Curricolo, la scuola favorisce la padronanza delle seguenti competenze - chiave europee per la cittadinanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'I. C. 5 Karol Wojtyla ha inteso elaborare un curriculum verticale perché è: - il fondamento su cui si costruisce il percorso formativo di ogni alunno a partire dalla scuola dell'infanzia sino al completamento del primo ciclo di istruzione; - è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo della scuola; - rappresenta la confluenza di tutte le forze volte a costruire la cultura del soggetto che interagisce nella società, con un'attenzione particolare al contesto territoriale. L'alunno, grazie al curriculum verticale, da oggetto culturale, diventa soggetto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del nostro Istituto è stato eseguito un lavoro di ricerca in continuità tra i vari ordini scolastici, per giungere alla elaborazione condivisa di un "Curricolo trasversale per competenze", finalizzato al raggiungimento delle Competenze Chiave Europee, che si integra con il "Curricolo Verticale d'Istituto", di taglio più disciplinare. Tale documento si pone come traguardo quello di garantire ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, affinché possa costruire progressivamente la propria identità. L'intento è stato quello di realizzare una continuità non solo orizzontale, ma anche verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze non solo disciplinari ma, soprattutto, trasversali dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile nel quotidiano e costantemente capace di arricchirsi nel tempo, che conduce in modo organico alla valutazione delle competenze richiesto dai modelli di Certificazione ministeriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è stato elaborato in riferimento alle otto competenze chiave

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 una commissione trasversale, composta da 24 docenti appartenenti ai tre ordini di scuola divisi in otto gruppi di lavoro, ha sviluppato il curricolo d'istituto secondo le otto competenze chiave indicate dalla Commissione europea.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 i docenti divisi in commissioni hanno elaborato:

- curricolo di ed. civica;
- piano per la DDI.;
- rimodulato il curricolo d'istituto per obiettivi minimi in caso di DAD

Progettualità AOF 2020/2021

Nel particolare momento epidemico da Covid 19, la scuola in modalità DAD, recepisce un nuovo progetto per la scuola dell'Infanzia dal titolo «Piccoli eroi crescono» e un progetto di precedente delibera, già approvato durante l'ultimo collegio in presenza, dal titolo "Un'opportunità in più - dal testo al film, dal film al testo - recupero di italiano" II edizione.

Per il resto, i progetti non portati a termine nell'anno 2019/2020, a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza, verranno comunque inseriti nell'aggiornamento del PTOF nella sezione dell' AOF, ma l'attuazione verrà rinviata al ritorno in presenza.

Si riserverà comunque la possibilità di inserire nuovi progetti nel mese di Gennaio

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **“UNA MARCIA IN PIÙ – RECUPERO MATEMATICA” III EDIZIONE**

PROGETTO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA MATEMATICA IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE DI BASE E ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA -

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Promuovere e consolidare gli apprendimenti 2. Rinforzare le conoscenze e le competenze possedute 3. Elaborare strategie di risoluzione in situazioni problematiche. 4. Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo 5. Stare bene a scuola

COMPETENZE ATTESE 1. Acquisizione delle abilità di base e sicurezza delle proprie capacità. 2. Saper riconoscere schemi ricorrenti. 3. Saper affrontare situazioni problematiche,

prospettando diverse 4. strategie risolutive con verifica dei risultati. 5. Miglioramento dell'autostima e della capacità di autovalutazione

TRAGUARDI ATTESI 1. Utilizzare tecniche e procedure di applicazione logico.- matematica 2. Conoscere, rappresentare, descrivere dati e/o figure geometriche 3. Riconoscere e risolvere semplici problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

la durata del progetto è articolata in 18 ore totali con lezioni da 2^h per ogni gruppo classe .

Monte ore complessivo del progetto 36 ore

1 giorno a settimana per un totale di 9 incontri

❖ **“NON LASCIAMO INDIETRO NESSUNO” II EDIZIONE**

Individuazione precoce difficoltà di apprendimento

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Identificare e prevenire potenziali disturbi e difficoltà dell'apprendimento scolastico. - Misurare il livello di padronanza dei prerequisiti necessari all'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo -Ridurre le differenze tra bambini ai primi anni della scuola primaria agendo sulle abilità che sottostanno all'apprendimento della lettura e scrittura - Intervenire con recupero/potenziamento nelle situazioni rilevate come "a rischio" o " inadeguate" riguardo specificamente gli obiettivi cognitivi indagati Risultati attesi • Ridurre la percentuale di alunni con difficoltà di apprendimento nell'ortografia, nella lettura e nel calcolo • riduzione significativa tra i risultati delle prestazioni del test iniziale e post-test

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Le famiglie saranno rese partecipi dello screening da parte del consiglio di classe e saranno esortate ad assumere un comportamento collaborativo nella fase di recupero/consolidamento. I risultati finali delle classi seconde , in caso di criticità persistenti, possono accompagnare le relazioni dei docenti da sottoporre agli esperti clinici dell'ASL interpellati dalle famiglie

❖ "UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ - DAL TESTO AL FILM, DAL FILM AL TESTO - RECUPERO DI ITALIANO" II EDIZIONE

Progetto di recupero e consolidamento della lingua italiana in relazione alle competenze di base e alle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi 1)Recuperare e potenziare le abilità di base (ascolto, lettura e comprensione, esposizione orale, produzione scritta). 2) Stimolare l'interesse per la lettura 3) Migliorare le metodologie e l'organizzazione dello studio 4) Promuovere la motivazione ad apprendere e potenziare l'autostima Risultati attesi 1-2) Acquisizione di una maggiore padronanza della lingua italiana sia nella forma scritta che orale 3-4)

Partecipazione più consapevole e attiva alla vita scolastica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ “LEGGERE PER CRESCERE E SOGNARE” I EDIZIONE

Il progetto nasce proprio dall'esigenza di recuperare l'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro e promuovere lo sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OLBIETTIVI FORMATIVI 1) Leggere il testo proposto e usare opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione; sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie, confrontare informazioni. 2) Potenziare e recuperare lo sviluppo competenze linguistiche - espressive e consolidare conoscenze multidisciplinari 3) Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri 4) Favorire e valorizzare l'integrazione tra le diverse esperienze cognitive e culturali, riconoscendo pari valore formativo alla lettura, alla scrittura e all'animazione motoria, all' arte, al suono, alle immagini. 5) Promuovere incontri tra alunni, istituzioni e territorio 6) Favorire la partecipazione delle famiglie per condividere esperienze scolastiche. TRAGUARDI PREVISTI 1) Miglioramento del 30% delle competenze comunicative, delle prestazioni scolastiche e del coinvolgimento delle famiglie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **"CONOSCO UN POSTO CHIAMATO MONDO"**

Il progetto ha come sfondo l'educazione ambientale e mira ad un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030 in modo che gli alunni acquisiscano le conoscenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso stili di vita improntati sempre più ad una cittadinanza consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti attraverso l'educazione ambientale. **RISULTATI ATTESI** Innalzamento del grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte del 50% La sensibilizzazione in merito ad atteggiamenti orientati alla legalità e il miglioramento di atteggiamenti scorretti del 10% Ricaduta sull'interesse, sulle conoscenze, e di senso della responsabilità del 50%

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica
Spazi esterni

❖ "L' INGLESE PER TUTTI" II EDIZIONE

I progetti sono finalizzati in modo graduale al potenziamento dello studio della lingua inglese contribuendo ad allargare gli orizzonti culturali e sociali ed umani degli allievi. Si propone di rafforzare la motivazione ad apprendere la lingua inglese con occasioni di conversazione legati agli argomenti di studio e con particolare attenzione all'uso pratico della lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

"DISCOVERING ENGLISH" - Approccio alla L2 per la scuola dell'infanzia riservato agli alunni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia **OBIETTIVI** □□accostare il bambino ad una lingua europea in modo divertente e giocoso, stimolando il riconoscimento dell'esistenza di codici comunicativi diversi dal proprio **RISULTATI ATTESI** L'80% degli alunni dovranno: -Sperimentare nuovi modi di comunicare. -Sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto. -Comprendere e riproduce messaggi di uso quotidiano. - Associare suoni ad oggetti o azioni. "PARLIAMO IN INGLESE" - Potenziamento dello studio della lingua inglese nelle classi quinte della scuola primaria **OBIETTIVI** • Formare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento di una lingua straniera. • Rendere cosciente il bambino che la lingua straniera è un ulteriore strumento di comunicazione. • Favorire nel bambino un atteggiamento di comprensione e apertura nei confronti di chi parla una lingua diversa dalla propria. **RISULTATI ATTESI** L'80% degli alunni dovranno avvicinarsi alle quattro competenze Listening, Speaking, Reading, Writing in modo consapevole **ENGLISH BASIC SKILLS** - Progetto di recupero della Lingua inglese per gli alunni della secondaria di I grado **OBIETTIVI** - Miglioramento delle performance degli studenti nelle classi e tra le classi - Rinforzare le conoscenze e le competenze possedute -Motivare allo studio **RISULTATI ATTESI** - Innalzare il tasso di successo scolastico "CAMBRIDGE QUALIFICATIONS (CAMBRIDGE ENGLISH FOR YOUNG LEARNERS)" - approfondimento per gli alunni della scuola secondaria di I grado Motivare gli alunni a migliorare il proprio livello di conoscenza della lingua inglese. Consolidamento delle abilità di Listening, Speaking, Writing, Reading **RISULTATI ATTESI** •Miglioramento delle quattro abilità •Incremento della motivazione all'apprendimento della lingua inglese **Traguardi previsti (1)** Per l'80% conseguimento della certificazione Movers o Flyers

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Sia per il progetto della scuola dell'Infanzia che per quello della secondaria di I grado vedranno la presenza, per alcune lezioni, di un esperto esterno madrelingua

❖ "PALESTRA INVALSI"

Progetto di recupero di italiano - matematica - inglese per gli alunni delle classi quinte dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Potenziare nell'alunno capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente al fine di eseguire in piena autonomia un'attività rispettando i tempi stabiliti. **TRAGUARDI ATTESI** - Diminuzione del 30% della varianza interna alla classe e esterna tra plessi

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **"PICCOLI EROI A SCUOLA"**

L'approccio didattico per competenze, fondato sull'esperienza e sulla riflessione, richiede che l'alunno sia protagonista e costruttore del suo sapere attraverso il

procedere per compiti significativi, problemi da risolvere, strategie e scelte da motivare. Al contempo richiede ai docenti di essere, a loro volta, ricercatori e sperimentatori di proposte e pratiche didattiche. Le attività motorie, coinvolgendo tutte le aree della personalità, rappresentano il canale privilegiato per la realizzazione di una didattica così intesa, soprattutto nella scuola dell'Infanzia perché i bambini di questa fascia di età pensano col corpo e identificano se stessi con il corpo. È possibile quindi intervenire positivamente sullo sviluppo delle strutture cognitive e delle qualità psicomotorie, basi delle dinamiche dell'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI GENERALI - sviluppare le caratteristiche morfo-funzionali del corpo - elaborare e strutturare l'immagine corporea - sviluppare e affinare le capacità senso-percettive - sviluppare gli schemi posturali e motori di base - acquisire progressivamente le capacità motorie coordinative
COMPETENZE: COMUNICATIVE - saper interagire con gli altri e con l'ambiente circostante attraverso il linguaggio non verbale; - saper selezionare e utilizzare i segnali corporei ritenuti funzionali al messaggio che si vuole comunicare; **COGNITIVE** - conoscere la propria corporeità: percezione globale e segmentaria del proprio corpo, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, percezione dinamica, ritmo ed equilibrio; - padroneggiare le strutture spazio-temporali; - conoscere i principi generali per il mantenimento della salute.
SOCIO-RELAZIONALE PER LA GESTIONE DEL MOVIMENTO - controllare gli schemi motori, dinamici e posturali di base, nei lavori di gruppo; - saper condividere modalità di gioco e schemi di azione; - rispettare le regole.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'Istituto Comprensivo 5K.Wojtyla di Castellammare di Stabia nato dall'accorpamento di un preesistente Istituto comprensivo e di un Circolo didattico, entrambi dislocati in aree periferiche della città, si compone oggi di ben 6 plessi, in aree periferiche e disagiate, in molti casi non raggiunti dalla fibra ottica. Fino all'anno scolastico 2016/2017 i due plessi più grandi avevano 1/2 mega di collegamento internet, mentre i rimanenti plessi erano del tutto sprovvisti di collegamento alla rete. Nel primo periodo dell'anno 2017/2018, dopo una analisi della situazione e delle problematiche ad essa connesse, è stato sottoscritto un abbonamento con l'azienda WIRLAB, con collegamento internet attraverso un sistema satellitare che ha consentito di avere una connessione di 20 mega nei due plessi principali e di garantire l'accesso alla rete in tutti gli altri plessi con una connessione di 7 mega.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola è alla continua ricerca di fondi (FESR, FSE e PON) al fine d'incrementare la propria dotazione tecnologica e per favorire la creazione ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia in modo da favorire l'attiva partecipazione dell'alunno.

Le azioni punteranno alla creazione di:

- spazi alternativi per l'apprendimento
- aule "aumentate" dalla tecnologia
- laboratori mobili

postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Questa azione punterà anche alla specifica formazione del personale.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Nell'ambito della dematerializzazione, e anche per la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato l'uso

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

quotidiano del Registro elettronico per il primo grado d'istruzione e punta al suo utilizzo anche nella scuola dell'infanzia. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie: infatti, ogni famiglia, attraverso l'area riservata del registro elettronico, può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze e tutte le comunicazioni di carattere didattico-organizzativo.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola si pone come obiettivi il miglioramento dei processi che afferiscono alla trasparenza e all'efficacia comunicativa. In sintonia con queste esigenze si vorrà mettere a frutto tutte le potenzialità del sito web e del registro elettronico, per attivare una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e sulla dematerializzazione. Le azioni legate, poi, alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli stakeholders. Attraverso l'unificazione di procedure burocratiche di governance, si potrà ottenere un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e tutti gli stakeholders.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il curriculum verticale della scuola è in revisione. Alla luce delle continue sollecitazioni da parte degli alunni e alla scelta da parte dei docenti dei testi corredati da ausili digitali, il curriculum di tecnologia sarà aggiornato accordandolo con un curriculum digitale.

Si svilupperà, in un'ottica verticale, l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, il potenziamento della competenza digitale nella programmazione informatica, e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, per mirare all'autonomia degli alunni.

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La scuola vuole:

implementare all'interno delle programmazioni didattiche, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, l'avvio al Coding in ambito di gioco anche in modalità unplugged;

Migliorare l'uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestione corretta di file e di cartelle;

Usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento;

Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera

COMPETENZE E
CONTENUTI

ATTIVITÀ

creativa: PowerPoint, Word e software didattici;

Migliorare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Gestire piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento come:

- Google suite che nasce proprio come strumento di produttività best-in-class costruito proprio per aiutare l'insegnamento e l'apprendimento.
- Edmodo piattaforma di e-learning attraverso la quale, gli studenti e professori, sotto l'occhio vigile dei genitori, possono continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico
- Padlet un vero e proprio block notes virtuale, un mezzo fantastico per realizzare un brainstorming o un cooperative learning a scuola.
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale è fondamentale perché aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente (problem-solving), qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* è attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco. La scelta di un

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

approccio ludico è strategica perché consente di attirare l'attenzione a partire da i più piccoli. Gli alunni imparano ad usare il computer COME STRUMENTI PER PENSARE in modo più produttivo, più consapevole, in maniera attiva e creativa, dove tutti partecipano, collaborano, si divertono rispettando regole di cittadinanza attiva. E' uno strumento che permette agli studenti di esprimersi, per migliorare anche l'apprendimento della matematica e della geometria. Specifiche attività saranno considerate all'interno del curricolo dell'area scientifica e tutti gli alunni dell'istituto saranno destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche se si tratta di un'abilità fondamentale per tutti, ed è sempre più riconosciuta, accanto alle tre competenze di base del saper leggere, scrivere e svolgere calcoli, la quarta abilità analitica da sviluppare a partire dalla scuola dell'infanzia. L'obiettivo, per tutti gli alunni, è quanto meno l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, di piattaforme come Code.org che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi, con vari livelli di approfondimento per offrire a tutti i bambini, senza escludere nessuno, l'opportunità di apprendimento e crescita nel rispetto dell'unicità di ognuno. L'Istituto partecipa all'iniziativa "Programma il Futuro", per l'introduzione del pensiero

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

computazionale nella scuola impegnandosi in attività e in eventi previsti.

La scuola si impegna ad inserire le attività di pensiero computazionale e di logica all'interno delle progettazioni di classe e di disporre progetti dedicati.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali (come il web quest, la condivisione in piattaforme e la programmazione a blocchi...) sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e negli ultimi anni di scuola primaria.

Si vuole puntare ad una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità ma aperta perché i "contenuti" che sono sempre più in formato digitale possono essere proseguiti anche in Rete e con la Rete.

Le nuove tecnologie, infatti, entrate in modo pervasivo nella vita personale, sociale e lavorativa delle persone, non possono più essere tenute lontane dalla scuola, il luogo nel quale avviene la formazione delle nuove generazioni.

Del resto il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: "La 'scuola digitale' non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

della scuola". Costruire una scuola digitale e una didattica digitale passa attraverso l'introduzione di dispositivi tecnologici in aula quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet che facilita la ricerca individuale e l'acquisizione di nuove conoscenze. Cambia di conseguenza il contesto didattico e favorisce, visivamente e organizzativamente, il passaggio graduale da una aula divisa tra cattedra e banchi, penne, quaderni, lavagne, libri degli studenti, ad una più funzionale, fatta di uno o più gruppi che lavorano in team, in cloud di formazione-apprendimento di tipo collaborativo e cooperativo.

Il lavoro di gruppo, svolto in classe attraverso l'uso di dispositivi, può continuare anche al di fuori della scuola in una aula virtuale che si realizza attraverso gli spazi della rete, la sua connettività e i suoi strumenti sociali e di collaborazione interattivi. Le nuove aule interattive diventano funzionali alle nuove pratiche di apprendimento di generazioni cresciute sul web.

Un apprendimento fatto di ricerche con il motore di ricerca, di saperi condivisi online (wikipedia, web quest, ecc.), di esplorazione di nuove conoscenze attraverso link, referenze e collegamenti online, di simulazioni e di esperienze digitali. Fondamentale sarà il ruolo dell'insegnante che attraverso l'uso della didattica digitale è destinato a cambiare. Da

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

trasmettitore di conoscenze (didattica frontale) a guida capace di suggerire, far emergere e indirizzare nuove logiche di indagine e metodologie di ricerca di nuova conoscenza su temi specifici e sempre interdisciplinari.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Profondamente rinnovato nelle sue componenti, il team per l'innovazione si propone nel prossimo triennio di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in rete con altre scuole, delle seguenti azioni:

ACCOMPAGNAMENTO

1) FORMAZIONE INTERNA

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un galleria per la raccolta di pratiche

L'Istituzione scolastica attraverso il sito istituzionali della scuola, pagine social (FB-Instagram) e attraverso piattaforme specifiche (Es. Google suite) crea settori ad hoc per la condivisione di buone pratiche, propone i propri servizi e consolida relazioni (tra docenti ed allievi e tra docenti e genitori). In queste aree verranno descritte le attività realizzate dagli alunni e dai docenti che documentano l'utilizzo e la diffusione di metodologie innovative e di buone pratiche didattiche.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Formazione continua rivolta al personale docente e di segreteria sull'uso del registro elettronico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione sulle competenze informatiche di base (gestione voti classe)
- Formazione sull'uso del coding nella didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz, podcast, ed altri strumenti attraverso cui rappresentare delle idee
- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità:
- Formazione sull'uso delle Google Apps (con

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

gli strumenti di Google si possono incrementare le competenze informatiche, sia di docenti che di allievi)

- Adesione a reti e consorzi formativi sul territorio

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

C.MARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA - NAAA8DJ014

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA - NAAA8DJ025

C.MMARE I.C. 5KAROL WOJTYLA - NAAA8DJ036

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA - NAAA8DJ047

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione della scuola dell'Infanzia si snoda in varie fasi:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

I documenti di seguito allegati definiscono un percorso valutativo attraverso griglie di osservazione per l'accertamento delle abilità metacognitive per 3 - 4- 5 anni, con un momento iniziale, intermedio e finale; una scheda di rilevazione

rispetto ai campi di esperienza intermedio e finale.

E' stato prodotto, altresì, un documento a scadenza quadrimestrale per le famiglie che sintetizza gli obiettivi raggiunti dagli alunni nei vari campi nonché la valutazione del comportamento.

Infine sono stati previsti una scheda per la rilevazione delle competenze chiave e un documento con il PROFILO dei bambini di anni 5 che si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI in termine di competenza di autonomia ed identità, orientato anche ai fini della conoscenza dell'evoluzione del percorso formativo intrapreso dall'alunno/a per affrontare il successivo ordine di scuola.

ALLEGATI: GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE-converted.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Con l'introduzione dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, la scuola dell'Infanzia attuerà iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei cinque campi di esperienza. Tali iniziative saranno oggetto di osservazione e valutazione in ambito di conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali, come da scheda allegata, prevede i campi relativi alla:

Convivenza civile

Rispetto delle regole partecipazione

Responsabilità

Partecipazione

Relazionalità

ALLEGATI: SCHEDA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. K. WOJTYLA IC 5 C.MMARE - NAMM8DJ018

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE – CRITERI E MODALITA'

La valutazione, intesa come funzione formativa, è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire

a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto a traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso in coerenza con gli obiettivi specifici previsti. La valutazione delle singole discipline è espressa in decimi in relazione agli obiettivi, agli indicatori e ai nuclei tematici fissati secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali e si riferiscono non solo all'acquisizione delle conoscenze, ma anche allo sviluppo delle abilità e dei livelli di padronanza delle competenze.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per il raggiungimento delle competenze in uscita previste nel curriculum e andrà a determinare i comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una rubrica condivisa che prenda in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

I nuclei tematici attorno ai quali ruota la valutazione del comportamento fanno riferimento ai seguenti indicatori: CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DELLE REGOLE, PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITÀ, RELAZIONALITÀ

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Facendo fede al D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati.

In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi e/o non gravi in diverse discipline. Sempre in relazione al D.Lgs 62/17, che ribadisce i dettami del precedente D.Lgs 59/04, per la secondaria di primo grado, gli alunni devono anche aver frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali motivate deroghe concesse dal Collegio dei

docenti per validi e giustificati motivi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi che regolano l'ammissione alle classi successive. Gli allievi della classe terza, secondo il D.Lgs 62/17, devono aver partecipato alle rilevazioni Invalsi del mese di Aprile, svolte al computer.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato, è calcolato sulla media dei voti disciplinari comprensivi delle insufficienze. Il voto finale sarà calcolato tenendo conto del voto di ammissione e di quelli relativi degli scritti e dell'orale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA - NAEE8DJ019

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA - NAEE8DJ02A

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA - NAEE8DJ03B

Criteria di valutazione comuni:

Con la nota miur 1515 esplicativa del D.L. 22/2020 recanti le disposizioni a carattere generale delle nuove modalità di valutazione della scuola primaria per l'a.s. 2020/2021, la scuola primaria si avvia ad un nuovo impianto valutativo che prevede la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

I docenti valuteranno il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi contengono sempre l'azione che gli alunni devono mettere in atto e il contenuto disciplinare al quale si riferiscono. In coerenza con la certificazione delle competenze per la classe quinta sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione. All'interno dei livelli vengono delineate quattro dimensioni che vengono combinate per descrivere tali livelli di apprendimento anche in questo caso sono in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze e sono: l'autonomia, le tipologie della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse che utilizza per portare a termine il compito ed infine la continuità.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi

individuati nel Piano Educativo Individualizzato mentre per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.

Per gli alunni della classe V oltre ai giudizi descrittivi sarà prevista una scheda di valutazione delle competenze chiave europee nonché una scheda di osservazione per favorire il passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE E OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO.pdf**

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per il raggiungimento delle competenze in uscita previste nel curriculum e andrà a determinare i comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, in coerenza con quanto disposto dal D.L n.22 del 08/04/2020 convertito con modificazione della Legge n.41 del 06/06/2020) il docente coordinatore formulerà una proposta di valutazione attraverso l'attribuzione di un giudizio descrittivo dopo aver acquisito elementi dai docenti del team o dal Consiglio di classe.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE ed civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) attraverso l'adozione di una rubrica condivisa che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione in un unico percorso strutturante.

I nuclei tematici attorno ai quali ruota la valutazione del comportamento fanno riferimento ai seguenti indicatori: CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DELLE REGOLE, PARTECIPAZIONE: RESPONSABILITÀ, RELAZIONALITÀ

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base al D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva può essere deliberata all'unanimità dall'equipe didattica presieduta dal Dirigente Scolastico, nel caso di mancato raggiungimento dei livelli attesi di apprendimento e lacune

estese e per la mancata frequenza scolastica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

1. Buon coordinamento tra le figure di riferimento individuate per le diverse tipologie di sostegno agli alunni all'interno dell'Istituzione. 2. Miglioramento del coinvolgimento degli insegnanti curricolari attraverso la partecipazione al GLI e all' Index team. 3. Formazione di un gruppo di lavoro specifico per monitorare le azioni per l' inclusivita' adottate dall'istruzione, attraverso l'uso di un manuale specifico : "Index per l'inclusione" 4. Adozione e condivisione di iter, modulistica e criteri di valutazione per la progettazione dei Percorsi Educativi e Didattici Personalizzati - Protocollo per l'inclusione, rivolto a docenti e famiglie- 5. Rilevazione dello stato del percorso di ogni singolo alunno individuato con B .E .S. 6. Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento dovute a diversi tipi di disagio 7. Possibilità di attivazione di percorsi di recupero mirato 8. Formazione continua delle figure di riferimento del sistema su tematiche riguardanti l'inclusione 9. Adesione a reti tra scuole per la condivisione di pratiche e formazione 10. Discreta organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. 11. Documenti analitici a supporto per l'individuazione del profilo dell'alunno BES nella continuità scolastica

Punti di debolezza

1. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. 2. Adozione e assunzione al sistema di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e messa a punto di Piani Didattici Personalizzati 3. Scarsa partecipazione delle famiglie e della comunità nel dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e necessità di percorsi di informazione/formazione. 4. Organizzazione di un congruo periodo di recupero 5.

Necessità di incrementare il recupero in orario curricolare per coinvolgere quella parte di alunni non disponibili in orario extra. 6. Acquisizione di risorse per la promozione di progetti destinati all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità e per l'attuazione di Laboratori di recupero e meta cognizione per sostenere lo sviluppo di un metodo autonomo. 7. Maggiore attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono: l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi segmenti educativi degli alunni con B. E .S.. 8. Valorizzazione delle risorse esistenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

(Scuola Primaria e Secondaria) Gruppi di livello all'interno delle classi: Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità, competenze; tutoring (lavori a coppie o a piccoli gruppi) Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare (Scuola Primaria) Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola Giornate dedicate al recupero e al potenziamento, Valorizzazione delle attitudini individuali: percorsi di danza, musica e recitazione. Gruppi di livello per classi parallele.

Punti di debolezza

(Scuola Primaria e Secondaria) Laboratori di recupero e metacognizione per sostenere lo sviluppo di un metodo autonomo. (Scuola Secondaria) Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola Giornate dedicate al recupero e al potenziamento. Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono quelli appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione deve essere potenziata con forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il GLL, anche per quest'anno scolastico 2020/21, propone l'utilizzo della piattaforma online dell'Erickson Sofia, per l'elaborazione del PEI secondo il modello ICF, come previsto dal DLGS 66/2017 e DLGS 96/2019. Il PEI è elaborato ed approvato dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO) entro il mese di ottobre e tiene conto delle condizioni di disabilità dell'alunno e del Profilo Dinamico Funzionale, non essendo ancora attivo presso l'ASL l'elaborazione del Profilo di funzionamento. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o integrazioni. Gli incontri con la famiglia e con i terapisti dei centri di riabilitazione, incrementano il periodo di osservazione sistematica che gli insegnanti attuano per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Gli incontri con gli esperti clinici dell'ASL, permettono la formulazione del Profilo di Funzionamento, che è alla base della progettazione del Piano Educativo Individualizzato. Tale Piano viene concordato e condiviso con la famiglia e successivamente inoltrato all'ASL. La scuola ha predisposto strumenti per la verifica e il monitoraggio dei PEI e dei PDP, per fornire l'opportunità di rimodulare il Piano qualora ce ne fosse necessità. Per la valutazione sono state predisposte schede analitiche che, al momento sono utilizzate per le classi ponte. Per il prossimo futuro si intende coinvolgere maggiormente il personale ATA mentre, per quanto riguarda le associazioni esterne, la scuola si avvale del supporto di educatori provenienti da un progetto comunale. Per la strutturazione del Progetto Individuale mancano i necessari riferimenti degli Enti Locali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglia, insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, ASL, esperti dei centri di riabilitazione, figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il nostro istituto persegue con forza l'obiettivo di costruire alleanze con le famiglie e con il territorio, non si limita a rapporti fugaci o agli eventuali incontri dettati dalle criticità ma offre la partecipazione ai diversi gruppi di lavoro GLI, GLHO. Altro strumento che l'Istituto utilizza per creare relazioni e scambio di comunicazioni con le famiglie è rappresentato dalle nuove tecnologie. I genitori possono consultare il sito web che è costantemente aggiornato e da quest'anno possono accedere anche al RE. Riconoscendo il ruolo importante che ha la famiglia nel definire il percorso di crescita e di sviluppo del bambino, questa istituzione si avvale di momenti di colloquio e di confronto con i genitori e con le figure di supporto eventualmente messe a disposizione dall'Ente locale. Nel prossimo futuro si intende progettare, nella fase dell'accoglienza degli alunni, iniziative di sensibilizzazione sui problemi degli alunni con BES, per supportare e orientare le famiglie che quotidianamente si trovano a gestire tali situazioni problematiche

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione di tutti gli alunni della scuola avrà come riferimento i principi dell'inclusività e ricercherà sempre nuove strategie per delineare con maggiore chiarezza i diversi processi di apprendimento nel loro evolversi. La valutazione seguirà in maniera coerente la prassi metodologica educativa e didattica messa in atto per ciascun alunno con BES. I docenti, nei processi di verifica e valutazione, terranno conto dei risultati raggiunti in relazione ai livelli di partenza degli alunni sia per quanto riguarda la sfera degli apprendimenti, per l'impegno profuso e l'aspetto comportamentale-relazionale, sia per le attività predisposte e svolte sulla base del PEI . La scuola ritiene fondamentale il processo della valutazione considerandola indispensabile per apportare in caso di necessità le opportune modifiche adottando strategie di valutazione anche con prassi inclusive. La valutazione sarà costante e si utilizzeranno strategie valutative definite dal Consiglio di classe tra le quali: • Valutare per formare; • Valutare su compiti di realtà; • Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; • Valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso; • Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, • Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi; • tempi aggiuntivi •

riduzioni quantitative • valorizzazione del contenuto • Pianificazione delle verifiche • Compensazione dello scritto con l'orale e viceversa. Un'attenzione particolare già posta in essere e da consolidare in divenire sarà dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, non solo attraverso un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline anche gli obiettivi minimi di apprendimento, ma anche attraverso griglie di profilo individualizzato per tutti gli alunni .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità, per la nostra scuola, significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità dell' IC 5 Karol Wojtyla " INSIEME VERSO IL FUTURO" costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico - educativo dell' alunno. Tale processo d'orientamento è finalizzato anche all'individuazione ed alla progressiva costruzione del progetto vita della persona con disabilità. Le ipotesi sono formulate congiuntamente dalla famiglia, dal personale scolastico e dagli operatori dei servizi sociali e sanitari che hanno in carico gli alunni. Nella prospettiva europea del Lifelong Learning, la scuola deve garantire lo sviluppo globale dell'alunno attraverso percorsi che forniscano coordinate di senso adeguate a vivere pienamente il proprio ruolo nei differenti contesti e lungo il corso della vita. L'IC 5 K. Wojtyla si propone, quindi di: realizzare azioni finalizzate ad orientare gli studenti alla conoscenza del sé e delle proprie potenzialità, promuovendone il benessere lungo l'intero iter formativo; assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, fornendo strumenti per fronteggiare le esperienze di transizione; - realizzare attività finalizzate all'orientamento degli allievi nella scelta degli indirizzi di studio successivi. Il nostro Istituto, nell'ottica della continuità, propone la realizzazione

di un curriculum verticale e continuo tra i diversi ordini di scuola, sostenuto da una progettazione unitaria e coerente operata dai Dipartimenti. Il curriculum verticale ha integrato le proposte di ciascuno dei tre ordini, in riferimento alle Indicazioni Nazionali ed ai bisogni di tutti alunni, ampliando l'offerta formativa con: progetti, uscite didattiche sul territorio, visite guidate. A tutela della continuità del curriculum, i docenti dei diversi livelli di scolarità dell'istituto, con particolare riguardo alle classi ponte, calendarizzano incontri periodici e progettano percorsi didattico-formativi in cui alunni di età diverse si "incontrano" e sperimentano reciproche modalità di apertura/relazione/accoglienza. Sono state, pertanto, previste le seguenti attività: - l'accoglienza - la continuità - l'OPEN DAY - orientamento. L'accoglienza, momento iniziale del nostro percorso formativo, prevede attività che favoriscono l'inserimento dei nuovi alunni e consolidano il senso di appartenenza alla comunità scolastica degli alunni già frequentanti. Il progetto " FELICI DI STARE INSIEME ", in collaborazione con la F.S. area 4 (Inclusione e Bisogni educativi speciali) organizza incontri tra le docenti di sostegno per gli alunni degli anni ponte per favorire l'inclusione. La continuità, con il progetto "IL MONDO CHE VORREI", prevede la realizzazione di momenti di confronto e progettazione condivisi per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e facilitare il passaggio al successivo ordine di scuola. Le attività, vista l'attuale situazione pandemica, saranno organizzate in modalità online con l'utilizzo della piattaforma Gsuite for Education, avendo come tematica comune l'ambiente. L'OPEN DAY, altro momento importante che la scuola mette in atto, sarà quest'anno svolto in modalità online per far sì che i genitori possano visitare la scuola anche se virtualmente e conoscerne l'Offerta Formativa . L'orientamento, è un processo evolutivo, continuo e graduale, che aiuta l'alunno a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione fra il proprio vissuto e la realtà sociale. Il percorso individuato prevede, per gli alunni, incontri con i referenti per l'orientamento degli istituti superiori del territorio e non, quest'anno tramite video conferenza, cercando di ampliare quanto più possibile le opportunità di conoscenza degli indirizzi di studi e di partecipare anche a corsi di alfabetizzazione sempre in modalità online. Anche per i genitori, sono previsti momenti informativi attraverso il Consiglio Orientativo, che costituisce una guida, un "consiglio" da tener presente per la scelta del futuro percorso di studi per i propri figli.

Approfondimento

INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE

La nostra Istituzione Scolastica attiva un processo per l'individuazione precoce dei soggetti con Disturbo dell'apprendimento (DSA) utilizzando, per le prime due classi della scuola Primaria, **Prove Standardizzate per l'individuazione precoce delle difficoltà** linguistiche e di calcolo, approvate dal Collegio e dal Consiglio di Istituto e somministrate in tempi ben precisi dell'anno scolastico a tutti gli alunni delle prime e delle seconde. Successivamente si attiva un **percorso di recupero mirato delle difficoltà emerse** per poi procedere ad un nuovo test finale. Gli alunni che, alla fine dei due anni di scuola primaria manifestino persistenti difficoltà, nonostante si sia certi dell'accuratezza del recupero effettuato, vengono segnalati alla famiglia e sollecitati ad un approfondimento clinico.

Gli alunni con certificazione di Disturbi specifici di apprendimento ai sensi della L.170/2010 sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe o team docenti che si occupa specificamente delle loro necessità.

Per questi alunni, viene predisposto un PDP, un **Piano Didattico Personalizzato** che illustri gli strumenti utilizzati per agevolare gli apprendimenti. Tutti i docenti della Classe collaborano alla sua stesura e valutano le modalità da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi. (Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA)

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE (altri BES)

L'autonomia scolastica è fondamento del successo formativo per ciascuno (Circolare Ministeriale n°1143) pertanto la nostra Istituzione scolastica promuove la personalizzazione degli interventi educativi e didattici in cui a ciascuno viene data la possibilità di vedersi riconosciuti nei propri bisogni educativi. Gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali per determinati periodi sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe o team docenti, che decide se formulare o non formulare un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione. Le richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, cioè in presenza di difficoltà non meglio specificate, possono indurre all'adozione di un piano personalizzato, con eventuali misure compensative e/o dispensative, e quindi alla compilazione di

un PDP, soltanto quando i consigli di classe o i team docenti sono unanimemente concordi nel valutare l'efficacia di ulteriori strumenti. La validità del PDP rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento. (Nota 2563 Miur del 22 novembre 2013).

L'osservazione pedagogica compete a tutti i docenti della Classe e agli operatori che affiancano lo studente; ha la finalità di raccogliere informazioni sugli aspetti cognitivi, emotivi, comportamentale e relazionali dello studente. La nostra Istituzione condivide una **griglia osservativa che viene integrata da diverse check list** (che sono a disposizione dei docenti sul sito dell'Istituzione, nell'area didattica)che supportano il delicato e determinante periodo dell'osservazione a cui gli alunni vengono sottoposti e forniscono ai docenti descrizioni puntuali dei comportamenti/apprendimenti da prendere in considerazione

INIZIATIVE PER L'ACCOGLIENZA

- La Funzione area inclusione effettua uno o più colloqui con la famiglia (per gli alunni NAI possono richiedere il supporto di un mediatore linguistico; per quelli con DSA certificato, possono richiedere incontro anche con la persona che svolge funzione di tutor nel lavoro extrascolastico). Tale colloquio ha lo scopo di raccogliere elementi conoscitivi per l'inserimento dell'alunno nella classe più adatta.
- La funzione preposta o il coordinatore di classe informa la famiglia sulla procedura da adottare per richiedere ai Servizi territoriali documentazioni e certificazioni.
- Nel mese di Settembre si progettano attività mirate all'inclusione degli alunni con BES per ottimizzare il loro ingresso nei nuovi gruppi classe (Progetto Accoglienza) e si stanno valutando le opportunità e le modalità più consone per inserire in momenti specifici anche per la famiglia che spesso va istruita e sostenuta se si vuole che affianchi in modo costruttivo l'azione educativo didattica della scuola.
- All'inizio dell'anno, ancor prima dell'inserimento dell'alunno in classe, tutto il team docente si avvale di momenti di confronto con i docenti delle classi

precedenti, soprattutto se classi ponte; inoltre si esaminano **le Schede Analitiche del profilo dello studente** che fanno parte ormai della modulistica specifica adottata per tutti gli alunni con BES e che corredano la scheda di valutazione. Queste schede hanno lo scopo di mettere i nuovi docenti nella condizione di conoscere, in poco tempo, e in maniera piuttosto dettagliata i punti di forza e di debolezza dell'alunno di cui andranno a prendersi cura.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

Ogni fine quadrimestre, in sede di interclasse, i docenti hanno l'opportunità, tramite la Scheda di Verifica PEI/PDP, di aggiornare o rimodulare il documento sulla base delle novità emerse, apportando le motivazioni e i dati di fatto che sostengono l'azione che si va a compiere.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "5° - K. WOJTYLA

TRAVERSA TAVERNOLA N° 15 Castellammare di Stabia (NA)

Tel e Fax 081/8018636 email: naic8dj007@istruzione.it - C. F.: 90078370633 C. M.: NAIC8DJ007

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE

DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 14 settembre 2020 con delibera n° 2

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di

COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "5° K.Wojtyla" di Castellammare di Stabia.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in

condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti (PAI);
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività digitali integrate possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli

insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando l'applicazione Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività digitali integrate asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività digitali integrate asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona

è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività digitali integrate sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti

amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono :

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o G-Suite for Education), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività digitali integrate in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività digitali integrate in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati sulle favole di Gianni Rodari) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Plesso Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A Schito 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione.plesso@ic5wojtyla.edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse.plesso@ic5wojtyla.edu.it*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività digitali integrate in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 45 minuti per le classi prime di scuola primaria e di 15 unità orarie da 45 minuti per le tutte le altre classi di scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività digitali integrate in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla

studentessa o allo studente al di fuori delle attività digitali integrate asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna attività digitale integrata asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività digitali integrate asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle attività digitali integrate asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire

agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I

saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata da parte della famiglia all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G-Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @ic5wojtyla.edu.it

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili

e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali integrate asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel

rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero degli alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli

apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori degli alunni o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1° COLLABORATORE Con funzione di Vicario AREA GESTIONALE AMMINISTRATIVA 1. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico 2. Gestione dell'ambiente scolastico 3. Sostituisce il dirigente in caso di assenza 4. Curare, in accordo e collaborazione con il D.S., i rapporti con: Ente Locale; ASL Napoli 3 SUD; Ufficio Scolastico Regionale; Ufficio VI Ambito Territoriale per la provincia di Napoli; Enti ed Associazioni del territorio; 5. Collaborare alla stesura e digitazione del Piano generale delle attività docenti; 6. Partecipare alle riunioni dello staff di presidenza; 7. Preparare la scheda contenente il numero di alunni, sedie, banchi, cattedre, armadi, lavagne di ogni aula, da mettere affissa alla porta delle stesse. 8. Accogliere i nuovi docenti; 9. Collaborare con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; 10. Curare le esecuzioni dei deliberati del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; 11. È segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; 12.</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



Controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; 13. Controllare firme registro elettronico 14. Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; 15. Curare la comunicazione interna di supporto alle attività di segreteria 16. Redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; 17. Svolgere le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; 18. Organizzare gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali

2° COLLABORATORE AREA DIDATTICA 1. Svolgere le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; 2. Supportare, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; 3. Collaborare con i coordinatori di classe 4. Informare tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; 5. In accordo con l'ufficio alunni, curare l'o.d.g. Degli scrutini e dei Consigli di Classe; 6. Svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; 7. Organizzare e coordinare l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • 8. È di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. 9. Rilevare i disagi nel lavoro dei docenti ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione 10. Collaborare con la FS PTOF nella



	<p>documentazione e messa in rete dei materiali didattici multimediali prodotti dalla Scuola 11. Organizzare e coordinare la somministrazione delle prove INVALSI 12. Partecipare alle riunioni dello staff di presidenza; 13. Archiviare compiti di realtà, programmazioni, ecc</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 PTOF 1. Revisiona e aggiorna il PTOF, predisponendone il monitoraggio e la verifica finale. 2. Assicura il coordinamento e l'organizzazione delle attività progettuali (curricolari e extracurricolari) di ampliamento dell'offerta formativa, a supporto dei referenti di progetto, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività. 3. Raccoglie informazioni su progetti/attività/ concorsi proposti dal MIUR e/o altri enti e ne cura la diffusione, l'implementazione e il coordinamento 4. Assicura la diffusione del PTOF presso il personale interno alla scuola, alle famiglie degli studenti, al territorio. 5. Assicura la documentazione e la messa in rete dei materiali didattici multimediali prodotti dalla Scuola in collaborazione con la FS a supporto dei docenti 6. Pubblicizza le manifestazioni di Istituto 7. Collabora con le altre FF.SS. nel coordinare le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE-FESR PON 8. Collabora con le altre FF.SS. nell'organizzare e monitorare azioni relative alla realizzazione dei progetti con fondi regionali, nazionali anche in rete. 9. Attiva modalità di</p>	5



comunicazione interna ed esterna anche attraverso le nuove metodologie multimediali (TIC) 10. Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del PdM, del PAI. 11. Crea un archivio dei lavori svolti, la raccolta di "buone pratiche" e ne cura la diffusione e disseminazione 12. Collabora con la Dirigenza e con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti 13. Riferisce al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato 14. Presenta un resoconto finale sull'attività svolta, evidenziando punti di forza e di criticità

AREA 2 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

1. Proporne e progetta percorsi e modalità di autoanalisi/ autovalutazione d'istituto rivolti a tutto il personale della scuola, ad alunni e famiglie

2. Pianifica e coordina azioni di analisi dei dati emersi dall'osservazione dei processi attivati

3. Cura il monitoraggio iniziale, intermedio e finale delle attività progettuali (curricolari e extracurricolari) di ampliamento dell'offerta formativa, a supporto dei referenti di progetto, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività.

4. Coordina l'elaborazione, l'aggiornamento e la stesura del RAV

5. Cura il monitoraggio delle competenze finali derivanti dai compiti di realtà.

6. Cura l'organizzazione e l'elaborazione dei monitoraggi provenienti da MIUR, USR Campania, AT Napoli. S.N.V.,



INVALSI ed altri enti esterni, provvedendo alla compilazione dei questionari da inviare (dopo averli sottoposti alla supervisione del DS) e tabellando i dati trasmessi. 7. Collabora con le altre FF.SS nel coordinare le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE-FESR PON 8. Collabora con le altre FF.SS nell'organizzare e monitorare azioni relative alla realizzazione dei progetti con fondi regionali, nazionali anche in rete. 9. Attiva modalità di comunicazione interna ed esterna anche attraverso le nuove metodologie multimediali (TIC) 10. Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del PdM, del PAI. 11. Collabora con la Dirigenza e con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti 12. Riferisce al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato 13. Presenta un resoconto finale sull'attività svolta, evidenziando punti di forza e di criticità.

AREA 3 DIDATTICA E FORMAZIONE DOCENTI

1. Analizza i dati INVALSI 2. Raccoglie, analizza e monitora dei risultati delle prove parallele classi II - V primaria e III sec. I. grado [iniziali, intermedie e finali]. 3. Raccoglie e consegna al Dirigente i risultati per le restanti classi delle prove comuni per classi parallele disposte dai docenti nei dipartimenti/ interclassi orizzontali 4. Raccoglie e favorisce l'implementazione dei lavori a supporto del curriculum verticale (traguardi minimi e curriculum digitale) 5.



Individua, seleziona, costruisce strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi 6. Elabora un'anagrafe dei bisogni formativi. 7. Cerca strumenti e modalità per far emergere le competenze dei docenti elaborando una mappa delle professionalità 8. Predisporre il piano annuale di aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti 9. Predisporre una carta di consultazione delle varie proposte 10. Contribuisce alla formalizzazione, socializzazione, pubblicizzazione degli esiti del piano formativo nazionale del MIUR 11. Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del PdM, del PAI. 12. Collabora con le altre FF.SS nel coordinare le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE-FESR PON 13. Collabora con le altre FF.SS nell'organizzare e monitorare azioni relative alla realizzazione dei progetti con fondi regionali, nazionali anche in rete. 14. Attiva modalità di comunicazione interna ed esterna anche attraverso le nuove metodologie multimediali (TIC) 15. Collabora con la Dirigenza e con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti 16. Riferisce al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato 17. Presenta un resoconto finale sull'attività svolta, evidenziando punti di forza e di criticità

AREA 4 INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. Propone e coordina azioni di supporto dentro la



scuola di inclusione e di integrazione 2. Cura, pianifica e coordina l'organizzazione degli spazi per il benessere degli alunni diversamente abili 3. Cura la situazione degli alunni DSA e relative certificazioni; 4. Predisporre le misure compensative/dispensative degli alunni DSA nelle prove INVALSI 5. Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto per favorire l'inclusione degli alunni con BES e DSA e diversamente abili 6. Propone e coordina azioni di supporto dentro la scuola di inclusione e di integrazione tra alunni diversamente abili e il gruppo classe 7. In stretta collaborazione con la referenti GLI predispone l'intervento delle figure specialistiche all'interno della scuola, svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, con le famiglie e gli specialisti esterni 8. Concorda con il DS la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica 9. Predisporre materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI, dei PDP, del PAI per gli allievi con DSA e BES 10. Rileva i bisogni formativi dei docenti di sostegno, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione su temi specifici relativi alle varie patologie e sull'inclusione. 11. Prende contatto con l'ASL, l'UOMI, i vari centri seguiti dagli alunni e promuove momenti di incontro e cooperazione tra la scuola e le varie strutture sul territorio 12. Condivide con il DS, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. impegni e responsabilità per la



promozione di un clima collaborativo all'interno delle classi, tra il personale docente e ATA la gestione dei conflitti. 13. Condivide con il DS, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali (educativi e socio familiari) 14. Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del PdM, del PAI. 15. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. 16. Cura i rapporti con Enti e soggetti pubblici e non/ centri territoriali per la sponsorizzazione delle iniziative della scuola sul territorio per l'ambito di competenza 17. Collabora con la Dirigenza e con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti 18. Riferisce al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato 19. Presenta un resoconto finale sull'attività svolta, evidenziando punti di forza e di criticità.

AREA 5 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 1. Organizza, coordina e monitora i gruppi di lavoro per le attività di accoglienza e di inserimento degli alunni classi e sezioni iniziali 2. Pianifica attività di raccordo tra i docenti dei 3 ordini di scuola 3. Pianifica e organizza schede di raccordo tra i 3 ordini di scuola elaborate dai docenti delle classi ponte dei 3 ordini di scuola 4. Raccoglie e cura i sussidi didattici e la documentazione



del materiale educativo/didattico prodotto

5. Promuove, organizza, coordina , monitora e verifica le azioni di orientamento in uscita con i docenti e gli alunni delle classi terminali
6. Predispone strumenti di rilevazione dei bisogni/ interessi/ attitudini degli studenti
7. Progetta, pianifica, coordina e monitora le attività di orientamento in raccordo con i referenti degli Istituti Superiori del territorio e non
8. Organizza gli incontri informativi degli alunni di 3a e delle famiglie con i docenti degli Istituti Superiori
9. Organizza gli incontri informativi Scuola-Famiglia
10. Raccoglie, analizza e sintetizza i dati dei risultati conseguiti dagli ex alunni al termine del 1° e del 2° anno delle scuole secondarie di 2° grado (dati da tabellare)
11. Cura, coordina, organizza e monitora le attività di informazione e consulenza, dei rapporti con altre istituzioni scolastiche e Enti Pubblici di riferimento
12. Collabora con le altre FF.SS. nel coordinare le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE-FESR PON
13. Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del PdM, del PAI.
14. Collaborare con la Dirigenza e con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti
15. Riferisce al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato.
16. Presenta un resoconto finale sull'attività svolta, evidenziando punti di forza e di criticità



Responsabile di plesso	<p>1. Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; 2. Far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; 3. Coordinare le mansioni del personale ATA; 4. Gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; 5. Segnalare al capo d'istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; 6. Creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; 7. Rappresentare il dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) 8. Gestire richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata 9. Verificare le condizioni di sicurezza ed agibilità dei locali dei plessi dipendenti e riferire tempestivamente al d.s. ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, disponendone, se necessario, l'immediata interdizione all'uso; 10. Controllare quotidianamente che il personale docente abbia registrato la presenza; 11. Vigilare sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente; 12. Registrare i ritardi e stabilire le modalità di recupero (entro due mesi dall'evento) del personale docente; 13. Provvedere alla vigilanza sulle classi temporaneamente scoperte; 14. Registrare i permessi brevi e stabilire le modalità di recupero (entro due mesi dall'evento) del personale docente; 15. Coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso in caso di supplenze,</p>	8
------------------------	--	---



	<p>orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze 16. vigilare affinché gli alunni osservino tutte le norme comportamentali e disciplinari previste dal regolamento interno di istituto; 17. Accertare la distribuzione degli alunni di classi prive di docente, nelle classi funzionanti regolarmente 18. Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 19. Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>1. Curare gli aspetti tecnici quotidiani dell'aula informatica, dei computer di classe, delle LIM, delle attrezzature multimediali per quanto di competenza 2. Supervisionare il funzionamento del laboratorio di informatica e della dotazione scientifica</p>	2
Animatore digitale	<p>I compiti da assolvere tenderanno alla - FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; al COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, favorendo il coinvolgimento e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa; alla CREAZIONE</p>	1



	DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD.	
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
RSPP - RLS	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	2
Referente gite e viaggi d'istruzione	1. Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... 2. Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite 3. Raccogliere i verbali di intersezione/interclasse 4. Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria 5. Organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni	1



	<p>informazione utile riguardo le scelte effettuate. 6. Curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate 7. Predisporre un vademecum con la relativa modulistica 8. Calendarizzare le diverse uscite. 9. Gestire la modulistica relativa all'intera organizzazione (iniziale e finale) delle uscite/visite guidate</p>	
Referente DSA/ BES	<p>1. Somministrare test agli alunni del primo biennio scuola primaria per una prima individuazione del DSA; 2. Rilevare dei dati finali e comunicazione dei risultati del test ai docenti di classe; 3. Analizzare e aggiornare i modelli per la redazione del PEI e dei PDP e illustrazione degli stessi ai docenti; 4. Seguire le eventuali evoluzioni e/o modifiche della normativa riferita agli alunni BES, nel corso dell'anno; 5. Partecipare agli incontri per la predisposizione del PAI in collaborazione con le FF.SS. 6. Predisporre progetti e iniziative di recupero/sostegno a favore degli studenti con BES e DSA</p>	1
Dipartimenti	<p>• TUTTI I SEGMENTI Definire i criteri per la verticalizzazione del curricolo digitale con presenza di docente designato della scuola dell'infanzia • SCUOLA PRIMARIA 1. Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; 2. Progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni 3. Elaborare il curricolo di educazione civica • SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO 1. Definire il</p>	4



	<p>valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare attraverso l'elaborazione di programmazioni didattico-disciplinari 2. Individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita; 3. Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; 4. Formazione e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica; 5. Definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti; 6. Progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni - compiti di realtà – prove INVALSI 7. Progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; 8. Elaborare il curricolo di Educazione Civica 9. Coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del consiglio di classe e del collegio dei docenti</p>	
Commissione orario	<p>1. Redigere una PROPOSTA dell'ORARIO scolastico PROVVISORIO per un corretto avvio dell'anno scolastico, 2. Redigere una PROPOSTA dell'ORARIO scolastico DEFINITIVO, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale 3. Formulare PROPOSTE per eventuali recuperi del TEMPO-SCUOLA dei docenti e degli alunni 4. Monitorare gli orari in</p>	1



	funzione della frequenza degli alunni	
Commissione accoglienza-continuità e orirntamento	Ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi, alle competenze necessarie per un positivo inserimento nella scuola primaria, al passaggio di informazioni sugli alunni, all'elaborazione di unità didattiche comuni. Ha il compito di elaborare progetti comuni, di monitorare l'iter scolastico degli alunni, di favorire il passaggio di informazioni con le classi ponte Organizzazione OPEN DAY	1
Commissione GLI	Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano dell'Inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI.	1
Commissione GLHO	- Prevede il supporto di unità di valutazione multidisciplinare e di un rappresentante dell'Ente Locale; - Tenuto conto del profilo di funzionamento definisce il PEI; - Verifica il processo di inclusione; - Quantifica e propone le ore di sostegno; - Quantifica e propone le altre misure di sostegno; - Anche all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva sempre nel rispetto del principio di autodeterminazione	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



Docente primaria	POTENZIAMENTO A SUPPORTO DELLA DIDATTICA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	LA DOCENTE E' IMPEGNATA IN UN PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE, ARTICOLATO CON ORARIO FLESSIBILE ANTIMERIDIANO E POMERIDIANO. E' STATI INOLTRE ATTIVATO UN PERCORSO, CON LA PARTECIPAZIONE DI DOCENTI MADRELINGUA E LA POSSIBILITA' DI ESAMI IN SEDE PER LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo Gestione Posta Elettronica - Intranet Controllo Siti smistamento posta corrispondenza con l'esterno richiesta di intervento di manutenzione al Comune per tutto il Comprensivo archiviazione atti. Circolari e Comunicazioni esterne e interne gestione visite guidate
Ufficio per la didattica	Organi collegiali: Compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, classe,interclasse e intersezione; Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; Tenuta dei fascicoli alunni; Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; Richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; Pratiche infortunio e relative denunce; Inserimento alunni al Sidi e al gestionale Axios Raccolta dati personali alunni Pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie
UFFICIO PERSONALE	Aggiornamento dell'elenco docenti; Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti; Pratiche infortunio personale di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>competenza; Anagrafe delle prestazioni; Ferie personale docente e ATA e decreti ferie ; Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; Gestione statistiche del personale; Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; Tenuta registro contratti; Tenuta dei fascicoli personali; Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI e Axios; Inserimento a SIDI e Axios servizi e assenze pregresse personale scolasti</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online http://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=9007
 Pagelle on line http://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=9007
 Modulistica da sito scolastico
http://www.ic5wojtyla.it/index.php?option=com_remository&view=containers

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI AMBITO 22**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---	--

**❖ RETE DI AMBITO 22**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO CITTADINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali



❖ **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'utilizzo della palestra scolastica condivisa con due diverse associazioni sportive consente di offrire ai ragazzi dei quartieri di due dei sei plessi dell'Istituto ulteriori opportunità di condivisione e pratica sportiva nelle ore pomeridiane e serali. Tutti gli alunni dell'istituto usufruiscono gratuitamente delle strutture e questo contribuisce all'assimilazione dello spirito di squadra e del rispetto delle regole.

❖ **CONVENZIONE CON CENTRO DI MEDICINA PSICOSOMATICA, ORA TAKE CARE CENTER**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione al centro territoriale per l'inclusione.

❖ PROGETTO LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione della legalità, contrasto ad ogni forma di violenza.

❖ RETE SU LOTTA AL DISAGIO E INCLUSIONE SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete fa riferimento all'avviso pubblico del MIUR "Progetti di inclusione e lotta al disagio sociale nonché per garantire l'apertura delle scuola oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" seconda edizione - Prot. n° 04395 del 09/03/2018.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "LAVORARE PER COMPETENZE"

Potenziare le abilità metodologico-didattiche innovative, attraverso l'esperienza di confronto diretto tra docenti dei diversi ordini di scuola sugli elementi strutturali della didattica per competenza. Interazione e scambio di esperienze tra docenti di materie affini, attività di osservazione diretta, elaborazione di protocolli osservativi finalizzati alla rilevazione dei punti



di forza e delle criticità nei curricolo. Progettare U.D.A. e compiti di realtà. Avviare riflessioni inerenti per innovare l'insegnamento della lingua italiana e la matematica. Sperimentare in classe la metodologia laboratoriste.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"DIDATTICA DIGITALE"**

Sviluppo delle competenze professionali in relazione alla Didattica digitale, applicativi per realizzazione di prodotti multimediali - Utilizzo di strumenti per operare in piattaforme

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"IL PEI SU BASE ICF"**

Il PEI (Legge 104/1992) rappresenta uno strumento fondamentale per permettere alla scuola di organizzare in maniera efficace ed inclusiva i contesti di apprendimento affinché tutti gli alunni, nella loro eterogeneità di bisogni e capacità, possano trovare espressione e raggiungere il successo formativo. La costruzione del PEI parte da un'osservazione accurata dell'alunno, condizione indispensabile per conoscere e comprendere il suo funzionamento che deve essere descritto su base ICF-CY. Si tratta di un approccio bio-psico-sociale che indaga gli aspetti funzionali dell'alunno con disabilità fornendoci le modalità per descrivere l'impatto dei fattori ambientali/contestuali in termini di facilitatori e barriere, rispetto alle attività ed alla partecipazione dell'alunno. Una descrizione attenta permette di stabilire degli obiettivi educativi e formativi adeguati. La chiarezza con cui definiamo gli obiettivi è determinante per selezionare quali strategie, risorse e materiali utilizzare ma anche per valutare i risultati di apprendimento raggiunti e l'efficacia del percorso che abbiamo seguito. I docenti impegnati sulle attività di sostegno, in linea con il processo di cambiamento iniziato e per sostenerlo e con quanto previsto dalla Legge 107/2015 (la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale), hanno effettuato delle sessioni di autoaggiornamento e autoapprendimento allineate secondo le recenti indicazioni normative del DLGS 66/2017 del DLgs 96/2019 e sulla stesura del PEI su base ICF e sull'utilizzo della piattaforma Sofia dell'Erickson.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"ALLA RICERCA DELLA LEGALITÀ"**

Promuovere percorsi formativi per una scuola sempre più inclusiva, attraverso modelli di azione volti a promuovere stili di vita corretti; Apprendere competenze necessarie a gestire efficacemente situazioni conflittuali; Acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per una efficace prevenzione e gestione dei conflitti all'interno delle classi, al fine di prevenire fenomeni di disagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L2: INGLESE**

Conoscenze metodologiche per l'insegnamento della lingua inglese e attività di approfondimento degli elementi strutturali della lingua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE E TECNICHE DEL “CHALLENGE BASED LEARNING**

Il percorso formativo ha come finalità quella di fornire ai docenti gli strumenti per supportare l'attività di insegnamento/apprendimento in ambiente di DDI, promuovendo le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie messe a disposizione dalla rete attraverso strategie didattiche innovative e presentando gli strumenti operative utili per una DDI. Il corso propone spunti, indicazioni operative secondo le Linee guida per la DDI, pubblicate dal MIUR il 7 agosto 2020. La progettazione della DDI deve consistere in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza; inoltre, vanno assicurate la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Il docente sarà guidato a progettare e realizzare interventi didattici ispirati alla “Challenge Based Learning” ossia l'apprendimento basato sulla sfida.; favorire lo sviluppo di processi cognitivi, emotivi e relazionali. Finalità del corso I docenti in formazione entreranno in situazione e potranno sperimentare le metodologie proposte attraverso la progettazione di percorsi didattici in presenza di un setting d'aula del tutto innovativo. Si illustreranno le tecniche di Assessment delle preferenze per una vera didattica personalizzata, il meccanismo della gratificazione nella didattica e lo sviluppo della motivazione attraverso procedure di rinforzo dell'engagement.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **APPLICATIVO SPAGGIARI**

Corso di formazione online per docenti per l'uso del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nei primi mesi dell'anno 2018 è stato somministrato a tutto il personale un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi e per poter rilevare di quali eventuali competenze professionali fossero già in possesso i docenti.

Ciò al fine, da un lato di predisporre un piano di aggiornamento utile sia al personale che alle specifiche esigenze dell'utenza, dall'altro per poter individuare e valorizzare le competenze sempre presenti tra il personale, ma il più delle volte nascoste.

Questo il questionario:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "5° - K. WOJTYLA

TRAVERSA TAVERNOLA N° 15 Castellammare di Stabia (NA)

Tel e Fax 081/8018636 email: naic8dj007@istruzione.it - C. F.: 90078370633 C. M.: NAIC8DJ007

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome Cognome	
E-mail	
Grado di scuola	
Ambito /Disciplina d'insegnamento	
TITOLO DI STUDIO	



ESPERIENZA LAVORATIVA IN AMBITO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Insegnamento a tempo determinato (numero anni)	
Insegnamento a tempo indeterminato (numero anni)	
Eventuali funzioni di responsabilità/coordinamento svolte (es. referente di attività dell'istituto, responsabile di progetti, coordinatore di classe, funzione strumentale etc.)	<input type="checkbox"/> Collaboratore DS. Indicare... <input type="checkbox"/> Funzione strumentale... <input type="checkbox"/> Responsabile di plesso. Indicare... <input type="checkbox"/> Referente commissione. Indicare... <input type="checkbox"/> Membro commissione. Indicare... <input type="checkbox"/> ALTRO ___ coordinatore di...
Esperienze di innovazione metodologico-didattica (descrivere brevemente il tipo di attività)	<input type="checkbox"/> Apprendimento c... <input type="checkbox"/> Apprendimento a... <input type="checkbox"/> Apprendimento lingua str... <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare)____
Attività di progettazione	<input type="checkbox"/> Progetti local... <input type="checkbox"/> Progetti... <input type="checkbox"/> Progetti... <input type="checkbox"/> Progetti... <input type="checkbox"/> Proget...



	<input type="checkbox"/> ALTRO (specificare)_____
Attività di formazione ritenuta significativa per lo svolgimento della professione	<input type="checkbox"/> Area della metodolog <input type="checkbox"/> Area psic <input type="checkbox"/> Area relazionale e <input type="checkbox"/> Area inform <input type="checkbox"/> Area linguis <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare)_____
CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI	
<p>CONOSCENZA E USO DELLA LINGUA STRANIERA</p> <p>Livello di competenza secondo Quadro Comune Europeo di riferimento</p>	<p>Lingua. Specificare _____</p> <input type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <p>Eventualmente aggiungere altra lingua _____</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE NELL'AMBITO ARTISTICO</p>	<input type="checkbox"/> Ambito musicale. Specificare _____ <input type="checkbox"/> Ambito letterario. Specificare _____ <input type="checkbox"/> Ambito iconico-visivo. Specificare _____



	<p>ÿ ALTRO (specificare)_____</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA</p>	<p>ÿ Specificare ambito _____</p>
<p>ALTRE COMPETENZE ED ESPERIENZE RITENUTE SIGNIFICATIVE</p>	<p>REFERENTE AREA DI _____</p>
<p>COMPETENZE INFORMATICHE</p>	
<p>Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e multimediali secondo le varie certificazioni</p>	<p>ÿ ECDL (European Computer Driving Licence)</p> <p>ÿ EUCIP (European Certificate in Information Processing)</p> <p>ÿ EIPASS (European Information Processing Assessment System)</p> <p>ÿ MOUS (Microsoft Office User Specialist)</p> <p>ÿ CISCO (Cisco Systems)</p> <p>ÿ ALTRO (specificare)_____</p>

UTILIZZO DEL COMPUTER	
<p>EVENTUALI CORSI DI INFORMATICA</p>	<p>ÿ Corso base</p> <p>ÿ Corso di approfondimento</p> <p>ÿ Corso sulle nuove tecnologie applicate alla didattica</p>



	ÿ ALTRO (specificare) _____				
UTILIZZO DEL COMPUTER A SCUOLA (per verbali, relazioni, registro, didattica, ecc)	1	2	3	4	
	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	
UTILIZZO INTERNET ED E- MAIL	1	2	3	4	
	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	
CONOSCENZA PER USO PERSONALE E DIDATTICO	BUONA	DISCRETA	SUFFICIENTE	SCARSA	NESSUNA
AMBIENTE WINDOWS					
PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA (Microsoft Word)					
FOGLI ELETTRONICI (Excel)					
PUBBLICAZIONI CON MICROSOFT PUBLISHER					
PRESENTAZIONI CON MICROSOFT POWER POINT					
TRATTAMENTO DI IMMAGINI:					



SCANNER, FOTOCAMERA, WEBCAMERA					
PRODUZIONE DI IPERTESTI					
CONOSCENZA ED UTILIZZO DI SOFTWARE DIDATTICI					
UTILIZZO DELLA LIM PER LA DIDATTICA					

RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Indichi (apponendo una croce) in quale area ritiene potrebbe essere più proficua una futura attività di formazione in servizio.

AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA	
AREA PSICOPEDAGOGICA	
AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE	
AREA INFORMATICA E DELLE TIC	
AREA LINGUISTICA L2 (INGLESE)	

All'interno di ciascuna area indichi (apponendo un numero progressivo in ordine di priorità) non più di due tematiche di suo maggior interesse

AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA

Didattica per competenze e innovazione metodologica	
Approfondimenti pedagogici e problematiche educative	
Aggiornamento disciplinare	
Problematiche riguardanti la psicologia dell'età	
Progettazione curricolare	



Analisi dei bisogni formativi degli allievi	
Conoscenza di nuovi modelli didattici	
Strategie di recupero delle abilità di base	
Disturbi dell'apprendimento	
Inclusione e disabilità	
Analisi fattori che generano dispersione e rischio(bullismo)	
Valutazione sommativa e formativa. Prove oggettive, test,questionari	
Altra tematica da segnalare...	

AREA PSICOPEDAGOGICA

La motivazione:strategie per attivare la motivazione degli alunni	
Autovalutazione e motivazione	
Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi	
L'autovalutazione dell'insegnante: l'osservazione tra pari	
Autonomia didattica e organizzativa	
Altra tematica da segnalare...	

AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione didattica in classe	
--------------------------------------	--



Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione.	
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	
Scuola e lavoro	
Altra tematica da segnalare...	

AREA INFORMATICA E TIC

Alfabetizzazione di base all'uso del computer.	
Corso avanzato sull'uso del computer	
Il computer come strumento di didattica	
Approfondimento all'uso della LIM nella didattica	
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	
Altra tematica da segnalare...	

AREA LINGUISTICA L2 (Inglese)

Corso base di inglese	
Corso avanzato di inglese	
Altro (specificare)	

Sulla base delle esperienze pregresse indicare le modalità organizzativa di formazione o aggiornamento ritenute più funzionali:



Lezione e discussione	
Lezione e lavori di gruppo	
Incontri di gruppo in autoaggiornamento	
Esercitazioni	
Laboratorio tematico	
Lezioni on line	
Altro (specificare)	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università degli Studi di Napoli "Federico II" LUPT

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-
---	--



	ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università degli Studi di Napoli "Federico II" LUPT

❖ ASSISTENZA DIVERSABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione nell'amministrazione dei processi di innovazione e dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ AGGIORNAMENTO EVOLUZIONE NORMATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ APPLICATIVO SPAGGIARI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari